

Tre casi positivi nell'ambulatorio Chiuso il super centro dei mutualisti

Contagiate tre segretarie di Cairo Salute: sospese visite, ricette e vaccinazioni. Negativi i tamponi effettuati sui medici

Luisa Barberis / CAIRO

Un sospiro di sollievo per i medici, ma dai tamponi effettuati tra il personale di Cairo Salute sono emersi tre positivi. Il centro di medicina di gruppo della città ieri è rimasto chiuso per essere sanificato, dopo che una delle segretarie è stata contagiata. Tra i nuovi positivi ci sono un suo contatto familiare e due colleghe di lavoro. «Nonostante l'applicazione dei protocolli e l'utilizzo dei presidi - ha spiegato il direttore della struttura, Amatore Morando - una segretaria ha manifestato sintomi che hanno portato a ritenere opportuna l'esecuzione del tampone. Il primo risultato positivo è arrivato nella tarda serata di giovedì, ieri i control-

Oltre alla segretaria del centro, contagiati un familiare e altre due colleghe del centro

li sono stati estesi a tutto il personale. All'interno del Centro tutti operiamo muniti di mascherine, camici, guanti e la postazione è protetta da un vetro verso il pubblico».

Una ventina in totale le persone sottoposte al tampone nel primo pomeriggio di ieri: il servizio di Igiene e Sanità pubblica dell'Asl 2 ha inviato un'ambulanza con personale opportunamente protetto per effettuare i test nel piazzale davanti all'ambulatorio. Oltre al direttore Morando, hanno effettuato il tampone i medici di famiglia Giorgio Calleri di Sala, Marcella Calleri di Sala, Marcello Cadei, Donatella Botta, Donatella Marenco, Manuela Marino e Roberto Rodino, tutte le segretarie, alcune infermiere dell'Asl2 che si occupano dei servizi convenzionati all'interno della struttura e i contatti familiari del primo caso positivo. Ma, mentre i medici sono risultati tutti negativi (ognuno lavora nel suo studio), tra il personale si sono verificati due contagi.

L'allarme era stato accompagnato da un avviso pubblicato sulla pagina Facebook della struttura e sul sito istituzionale del Comune, in modo da informare il maggior numero di persone possibile rispetto alla chiusura in emergenza. Nonostante ciò non so-



Un'ambulanza ferma davanti ai locali di Cairo Salute per l'effettuazione di tamponi per il rilevamento di contagi da Covid-19

GENZANO

no mancati i malumori di alcuni pazienti, che ieri si sono ritrovati dalla porta del poliambulatorio in attesa dell'apertura, lamentando di non essere stati avvisati. Un disagio giustificato da una scelta volta alla sicurezza, visto che l'agenda degli appuntamenti è gestita dalle segretarie e i locali per prima cosa sono stati sanificati.

Da ieri intanto, vista l'impossibilità per i medici di prendersi cura dei loro pazienti, è stato attivato il servizio di guardia medica. Inoltre è stato sospeso temporaneamente il rilascio delle ricette, così come è stata bloccata la campagna vaccinale che avrebbe dovuto iniziare lunedì. I medici avevano programmato gli appuntamenti nel poliambulatorio. Il Centro potrebbe riaprire lunedì, ma tutta l'attività dovrà essere rivista. Ieri intanto in provincia sono emersi 28 nuovi positivi (140 in tutta la Liguria), di cui 24 riconducibili al cluster della residenza protetta di Savona, tre dall'attività di screening e un caso dopo il rientro da un viaggio.

Salgono i pazienti ricoverati in ospedale: sono 14, quattro in più di giovedì, di cui uno in terapia intensiva. In totale i positivi nel Savonese sono 227, le persone in quarantena 402. —

La coop Punto Service gestisce entrambe le Rp. Fisioterapista in isolamento

Cluster alle Suore Minime: controlli anche ad Albissola Magistrali, classe in quarantena

IL CASO

Torna a salire il livello di attenzione nelle scuole e nelle strutture sanitarie. Un nuovo focolaio di contagi si è acceso nella residenza protetta delle Suore Minime di via Famagosta, a Savona. Sempre in città una classe del liceo linguistico e delle scienze sociali Della Rovere è stata posta in quarantena, dopo che uno studente è risultato positivo. Nella struttura savonese sono già risultate positive 23 persone, di cui 15 ospiti e 8 operatori, mentre si attende il risultato di altre sei persone sottoposte al tampone. Inoltre il fisioterapista della struttura, che al momento non presenta sin-



Controlli nella residenza protetta delle Suore Minime a Savona PUGNO

tomi, è stato posto in isolamento fiduciario, in quanto contatto di persone positive, e attende a casa l'esito del test. E nel frattempo si tiene sotto controllo anche la casa di riposo comunale "Caterina Corrado" di Albissola Marina, che è gestita

dalla stessa cooperativa, ma con personale diverso.

«La situazione è sotto controllo - ha spiegato ieri Michele Assandri, responsabile di area della cooperativa sociale "Punto service", che opera in Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia Roma-

gna, Toscana e Marche -, la positività è emersa in seguito a un monitoraggio interno, che effettuiamo puntualmente, e che ha evidenziato una insolita variazione della temperatura in una persona. Così abbiamo chiesto i tamponi: ospiti e personale stanno bene, sono in gran parte asintomatici. Otto ospiti verranno trasferiti nella Casa del clero di Albenga, tre all'ospedale San Paolo di Savona in via precauzionale a causa di patologie e un quadro clinico progressivo. Altre quattro persone, tutte asintomatiche, resteranno nella struttura, assistite da tre operatori, questi ultimi negativi, che con grande senso di responsabilità dormiranno lì per continuare il lavoro».

Il focolaio di Savona ha fatto scattare le procedure di verifica anche nella casa di riposo "Corrado" di Albissola. Nella struttura albissolese la situazione è monitorata, ma non sono segnalati casi. «Il personale lavora esclusivamente nella nostra struttura - spiega il sindaco Gianluca Nasuti -, è stata sottoposta al tampone solo una oss, che ha lavorato solo domenica scorsa per una sostituzione». —

L.B. - G.V.